

Repertorio numero 54051 Raccolta numero 17734

ATTO COSTITUTIVO DEL CONSORZIO
"CONSORZIO CHISOLA"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila,
il giorno tre,
del mese di Agosto,
in Torino, Via Pio VII n. 97, al piano secondo, in una sala,
ivi,

innanzi a me Dottor Natale DE LORENZO,
Notaio in Torino iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
Riuniti di Torino e Pinerolo, senza l'assistenza dei testimo-
ni, avendovi i comparenti, tra loro d'accordo e con il mio
consenso, rinunziato, sono personalmente comparsi

- "Consorzio Irriguo di Miglioramento fondiario Prato Nuovo,
Bergamino e Rolle di Vinovo", con sede in Vinovo (TO), Via
Cottolengo n. 35, Codice Fiscale 84508070012,

in persona del Presidente del Consiglio Direttivo, Signor

MAINERO VALERIO, nato in Pinerolo (TO) il 4 Luglio 1957,
residente in Vinovo (TO), Strada Cascina Nuova n. 42, colti-
vatore agricolo, Codice Fiscale MNR VLR57L04 G674V,

a quanto infra autorizzato con verbale dell'Assemblea Straor-
dinaria in data 14 Luglio 2000, che in estratto autentificato
in data odierna, Repertorio n. 54049 si allega al presente
atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e so-
stanziale, omessane la lettura per dispensa avuta dai compa-
renti;

- "Consorzio Irriguo di Candiolo", con sede in Candiolo (TO),
Piazza Sella n. 1, Codice Fiscale 86009910018,

in persona del Presidente del Consiglio Direttivo, Signor

VANZETTI MARIO FRANCESCO, nato in Vinovo (TO) il 21 Otto-
bre 1947, residente in Candiolo (TO), Via Sestriere n. 9,
imprenditore agricolo, Codice Fiscale VNZ MFR 47R21 M060E,

a quanto infra autorizzato con Verbale dell'Assemblea Genera-
le in data 19 Luglio 2000 che in originale si allega al pre-
sente atto sotto la lettera "B", per farne parte integrante e
sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta dai com-
parenti;

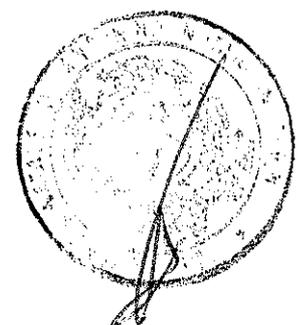
- "Consorzio Irriguo Orelle, Rey e Lame di Vinovo", con sede
in Vinovo (TO), Via Cottolengo n. 35, Codice Fiscale
84508090010,

in persona del Presidente del Consiglio Direttivo, Signor

ALESSIATO GIOVANNI, nato in Vinovo (TO) il 30 Dicembre
1948, residente in Vinovo (TO), Via Primo Mazzolari n. 28,
coltivatore agricolo, Codice Fiscale LSS GNN 48T30 M060Y,

a quanto infra autorizzato con Verbale dell'Assemblea Straor-
dinaria in data 13 Luglio 2000 che in copia fotostatica au-
tentificata in data odierna, Repertorio n. 54050 si allega al
presente atto sotto la lettera "C", per farne parte integran-
te e sostanziale, omessane la lettura per dispensa avuta dai

REPERTORIO N. 54051
16 Agosto 2000
M. P. S. S. S.
COST. 2.500.000



comparenti.

Detti comparenti, cittadini italiani, delle cui identità personali, cariche e poteri, io Notaio sono certo, con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1)

Tra i Consorzi "Consorzio Irriguo di Miglioramento fondiario Prato Nuovo, Bergamino e Rolle di Vinovo", "Consorzio Irriguo di Candiolo" e "Consorzio Irriguo Orelle Rey e Lame di Vinovo" viene costituito un Consorzio denominato "CONZORZIO CHISOLA", con sede in Torino (TO), Via Pio VII n. 97.

Articolo 2)

L'oggetto, la durata e quant'altro regola i rapporti economico-giuridici del Consorzio sono determinati dallo Statuto che, previa lettura da me data ai comparenti e sottoscrizione, si allega al presente atto sotto la lettera "D", per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 3)

I soci "Consorzio Irriguo di Miglioramento fondiario Prato Nuovo, Bergamino e Rolle di Vinovo" "Consorzio Irriguo di Candiolo" e "Consorzio Irriguo Orelle Rey e Lame di Vinovo", in persona di chi sopra, si riuniscono in assemblea per nominare i membri dell'Assemblea Generale del Consorzio, nelle persone dei Signori

MAINERO VALERIO, sopra generalizzato;

VANZETTI MARIO FRANCESCO, sopra generalizzato;

ALESSIATO GIOVANNI, sopra generalizzato (nato nel 1948);

ALESSIATO GIOVANNI, nato in Vinovo (TO) il 17 Maggio 1937, residente in Vinovo (TO), Via Primo Mazzolari n. 28, coltivatore agricolo, Codice Fiscale LSS GNN 37E17 M060E,

SANDRONE ANTONIO, nato in Vinovo (TO) il 14 Agosto 1956, residente in Vinovo, Via Sestriere n. 142, coltivatore diretto,

Codice Fiscale SND NTN 56M14 M060J;

SARASINO LUCIANO, nato in Vinovo (TO) il 23 Febbraio 1940, residente in Vinovo (TO), Via Chisola n. 13, coltivatore diretto,

Codice Fiscale SRS LCN 40B23 M060E;

ODDENINO ANGELO, nato in Pinerolo (TO) il 30 Ottobre 1961, residente in Candiolo (TO), Via Case Sparse n. 3, agricoltore, Codice Fiscale DDN NGL 61R30 G674E;

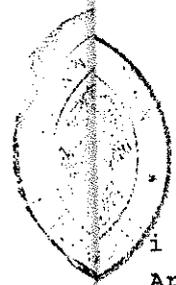
SELLA RICCARDO, nato in Torino (TO) il 31 Ottobre 1961, residente in Candiolo (TO), Via Case Sparse n. 2, imprenditore agricolo, Codice Fiscale SLL RCR 61R31 L219B;

VAGLIENTI GUIDO, nato in Carignano (TO) l'8 Gennaio 1974, residente in Candiolo (TO), Via Sestriere n. 11, agricoltore, Codice Fiscale VGL GDU 74A08 B777G;

STARDERO SPIRITO, nato in Vinovo (TO) il 5 Ottobre 1933, residente in Vinovo (TO), Via Padre Aliberti n. 15, coltivatore agricolo, Codice Fiscale STR SRT 33R05 M060F;

GRIFFA GIOVANNI, nato in Vinovo (TO) il 20 Luglio 1941,

residente
Codice F:
LARDON
residente
Codice F:
tutti, c
Notaio
all'assi
Ai Signo
te le c
SIDENTE
I soci r
Amminist
rielegg:
ODDEI
MAIN
VANZ
ALESS
i quali
Articol
Per qu
gono r
gi in
Le sp
le ass
E, ric
letto
dichia
Scritt
Notaic
dai co
In or:
VAGLI:
VANZE
ODDEN
SANDR
PIETR
SARAS
ALESS
VALEF
RICC
STARI
GRIF
ALESS
NATA



residente in Vinovo (TO), Via Vadone n. 3, pensionato,
Codice Fiscale GRF GNN 41L20 M060R;

LARDONE PIETRO, nato in Vinovo (TO) il 1[^] Ottobre 1946,
residente in Vinovo (TO), Vicolo S. Martino n. 19, impiegato,
Codice Fiscale LRD PTR 46R01 M060N,

tutti, cittadini italiani, delle cui identità personali io
Notaio sono certo, i quali, tra loro d'accordo rinunciano
all'assistenza dei testimoni, e tutti presenti, accettano.

Ai Signori ODDENINO Angelo e LARDONE Pietro vengono attribuite
le cariche, rispettivamente, di PRESIDENTE e di VICE PRE-
SIDENTE del Consorzio, i quali accettano.

I soci nominano, altresì, i membri del primo Consiglio di
Amministrazione, che resterà in carica cinque anni e sarà
rieleggibile, nelle persone dei Signori

ODDENINO Angelo, sopra generalizzato,

PRESIDENTE;

MAINERO VALERIO, sopra generalizzato,

CONSIGLIERE;

VANZETTI MARIO FRANCESCO, sopra generalizzato,

CONSIGLIERE;

ALESSIATO GIOVANNI, sopra generalizzato (nato nel 1948);

CONSIGLIERE,

i quali, tutti presenti, accettano.

Articolo 4)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, ven-
gono richiamate le norme del Codice Civile e delle altre leg-
gi in materia.

Le spese del presente atto sono a carico del Consorzio, che
le assume.

E, richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho
letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo hanno
dichiarato conforme alla loro volontà.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me
Notaio su di due fogli per facciate sei viene sottoscritto
dai comparenti e da me Notaio.

In originale firmato:

VAGLIENTI GUIDO

VANZETTI MAURO FRANCESCO

ODDENINO ANGELO

SANDRONE ANTONIO

PIETRO LARDONE

SARASINO LUCIANO

ALESSIATO GIOVANNI

VALERIO MAINERO

RICCARDO SELLA

STARDERO SPIRITO

GRIFFA GIOVANNI

ALESSIATO GIOVANNI

NATALE DE LORENZO - Notaio

ERBAU

L COO

NDI AM

WINE

1400

g:ozu

sala

sequit

sch

no

ngos

rgan

pu

anci

u Val

5 :

le o

SSOV

lenio

l Cov

arasi

ltow

lega

dot

neni

ALLEGATO "A" ALL'ATTO

IN DATA 3 Agosto 2000

REP. N. 54051/17734

143



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEL CONSORZIO URMUGO DI MIGLIORAMENTO
FONDIARIO "PRATO NUOVO, BERGAMINO E ROLLE,
DI VINOVO -

VINOVO 14. luglio 2000.

Il giorno 14 luglio dell'anno 2000, presso
la sala consiliare del Comune di Vinovo,

a seguito di convocazione secondo le modalità
fidei jussurum - lettere raccomandate - si

sono riuniti i Consortisti del Consorzio

Unione di Miglioramento Fondiario "Prato Nuovo
Bergamino e Rolle", di Vinovo, alle ore 20

in prima convocazione. Costatato il
mancato raggiungimento del numero legale
per validamente deliberare, l'Assemblea
si è riunita in seconda convocazione
alle ore 21.

Assume la presidenza il sig. Hainer
Valerio il quale, constatata la presenza
del Consiglio direttivo al Completo - S. gn. Varetto,
Sarasin, Alemisio e Sandrone, nonché di
ultoroni: 36 consortisti, direttamente o per
delega, quindi la regolatura della
seduta, apre i lavori, chiamando i
presenti a deliberare sul seguente



Ordine del Giorno

- 1) adesione al costituendo Consorzio Chivole, tra i consorzi Ivoigui della zona, ed approvazione dello schema di statuto;
- 2) conferimento mandato al Presidente per intervenire in atto per la costituzione del Consorzio Chivole;
- 3) designazione della delegazione del Consorzio Ivoig. D. A. F. Probo Nuovo Bergamo e Rolle per la partecipazione ai lavori dell'assemblea del Consorzio Chivole;
- 4) designazione Notaio;
- 5) deliberazione fondo spese per la costituzione;
- 6) Vare eventuali.

Viene chiamato a foyere da Segretario il Sig. Giovanni Rolle.

- 1) Passando al primo punto all'ODG, viene stabilito di procedere preliminarmente all'esame di dettaglio dell'articolo letto distribuito a tutti i presenti. Viene data lettura del testo, la discussione si accentra particolarmente sugli articoli 13 e 15.

Vengono proposti i seguenti emendamenti:

- 1) Art. 13: inserire un secondo comma del tenore seguente:
 - b) Tutte le cariche consortili non danno diritto a compensi; è fatto salvo il titolo al rimborso delle spese sostenute nell'ambito dello svolgimento del mandato.
- 2) Art. 15: inserire un ultimo comma del seguente tenore:

"Vi è incompatibilità tra la carica di Presidente del Consorzio e di Presidente di uno dei distretti componenti."

Vengono separatamente poste ai voti le proposte di emendamento.

1) L'emendamento al testo dell'Art. 13 è approvato all'unanimità, con voti espressi in forma palese, con prova e controprova.

2) L'emendamento al testo dell'Art. 15 è approvato a maggioranza favorevoli 25 contro 11. Assenti: S. G. M. Maines Valevo, Alessio Giovanni (1948) Varetto Mario Francesco, pubbro dichiarazione, in quanto direttamente coinvolti, poiché Presidenti dei consorzi in causa.

Viene quindi posta in votazione la



Handwritten signature or initials.

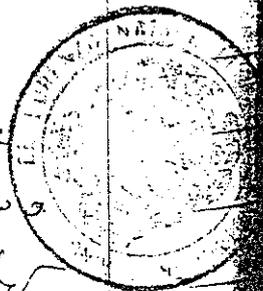


schema di statuto del costituendo Cas
sorio Chisola, così come emendato
in precedenza; non partecipano al voto
i Sig.ri Mainer Valero, Alessio Giovan
(1947) e Javretto Mauro Francesco; lo schema
di statuto emendato è approvato alle
unanimità, con voti espressi in forma
palese, con prove e controprove.
Viene quindi posta al voto l'adesione
al costituendo Casorio Chisola,
l'Assemblea approva all'unanimità,
con voti espressi in forma palese
con prove e controprove.

Il Presidente, in considerazione delle mod
ficazioni introdotte al testo base con i prece
denti emendamenti, non certamente
evidenziati nel testo approvato dal Casorio
Orello, ed anche delle possibili
ulteriori conversioni che potranno essere
eventualmente apportate dal Casorio
di Candolo, ravvisata la necessità
di addvenire ad un testo unificato
per l'atto costitutivo, propone all'assemblea
che venga assegnato mandato al consiglio
direttivo di approvare in via definitiva



Handwritten signature or name, possibly 'M. Javretto'.



il testo di statuto che sarà concordato nelle
assemblee dei direttivi dei tre consorzi.

All'unanimità, con voti espressi in forma
palese, con prove e controprove, l'assemblea
da mandare al Consiglio direttivo di approvare
il testo di statuto che sarà concordato nelle
assemblee dei tre consigli direttivi, e che si
ha qui per permanentemente approvato, senza aver
di successiva delibera consorziale.

Si passa quindi al secondo punto
all'ODG. - Mandato al Presidente ad
interventare nell'atto costitutivo; portare
voti. L'assemblea, all'unanimità, con
voti espressi in forma palese, con prove
e controprove da mandare al Presidente
Valerio Mainero, di interventare
in atto per la costituzione del Consorzio
Chiosole.

Passando al terzo punto all'ODG il
Presidente illustra come sia necessario
designare la delegazione di tre persone
che lo dovrà affiancare in sede di
Assemblea del Comitato Consorzio Chiosole,
dopo breve discussione vengono designati
alla unanimità i signori Alessio Giovanni



Valerio Mainero

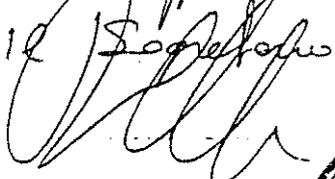


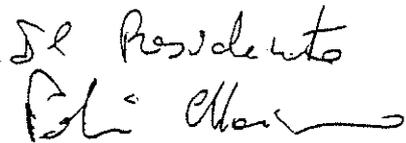
(1937) Sandrone, Antonio di Carlo e Sarasin
Luciano, a partecipare au lavoro dell'Assem-
blea del Consorzio Chivolo.

Passando al quarto punto all'ODA, su
proposta del Presidente, l'assemblea all'una
minuto, con voti espressi in forma
palese, con prove e controprove, da mandare
al presidente di designare il Notaio per l'Atto
Istitutivo del Consorzio Chivolo, in
accordo con gli altri consorzi.

Da ultimo, passando al quinto
punto all'ODA l'assemblea, su proposta
del Presidente, delibera la formazione
di un fondo spese di lire 1.500.000
per la costituzione del Consorzio Chivolo.

Alle ore 24 circa, null'altro emendando
da deliberare, la seduta ha terminato
collo approvando sottoscritto

Il Segretario


Il Presidente




I
C
s
t
a
m
I
d
I
P
z
C
a
z
g
S
c
t
G
n
n
P
L

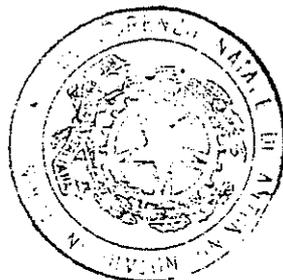
Repertorio numero 54049

ESTRATTO DAL LIBRO VERBALI ASSEMBLEE
(art. 2714 e seguenti Codice Civile, art. 1, n. 5, R.D.L. 14
Luglio 1937, n. 1666)

Io sottoscritto Dottor NATALE DE LORENZO, Notaio in Torino,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino
e Pinerolo, certifico che la presente è copia fotostatica
delle pagine 143 (centoquarantatre) 144 (centoquarantaquat-
tro) 145 (centoquarantacinque) 146 (centoquarantasei) 147
(centoquarantasette) e 148 (centoquarantotto) dal Libro Ver-
bali Assemblee del "Consorzio Irriguo di Miglioramento fon-
diario Prato Nuovo, Bergamino e Rolle di Vinovo", con sede in
Vinovo (TO), Via Cottolengo n. 35,

Libro, che, numerato, bollato e vidimato a norma di legge, è
regolarmente tenuto.

Torino, 3 Agosto 2000



Natale De Lorenzo

SPECI

Carta	L. 6
Scrittura	2...
Cartolina	2...
Repertorio	2...
Cassa Notariale	2...
Testi Archiviati	2...
Cassa Moduli	2...
Copia Archiviati	2...

I
s
l
p
v
z
q
I
V
G
V
O
A
S
E
S
A
V
F
S
N



ALLEGATO ALL'ATTO

IN DATA 3 Agosto 2000

Estratto

REP. N. 54051/17739

PROVINCIA DI TORINO

CONSORZIO IRRIGUO DI CANDIOLO



VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

L'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI UTENTI DEL CONSORZIO

N. 8/ASS.

IRRIGUO DI CANDIOLO

OGGETTO: Adesione al costituendo Cons. Chisola, tra i Cons. Irrigui della zona e approvazione schema di Statuto
 Conferimento mandato al Presidente ad intervenire in atto per la costituzione del Consorzio Chisola
 Designazione della delegazione del Cons. di Candiole per la partecipazione ai lavori dell'Assemblea del Consorzio Chisola
 Designazione notaio
 Deliberazione fondo spese per la costituzione.

L'anno ~~milionevecento~~ due mila addi diciannove

del mese di Leglio, alle ore 21,00, nella

politica sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita ~~in~~

seconda convocazione l'Assemblea Generale degli Utenti del Consorzio Irriguo

alle persone dei Signori: VANZETTI Geom. Mario Francesco - Presidente
 ACCENTI Giuseppe, MAINERO Valerio, SELLA Riccardo, BOVARINO Domenico, VAGLIENTI Mel-
 morre, VAGLIENTI Guido, BRUNETTO Giovanni, ODENINO Angelo, GIORDANA Mario, ROLLE
 RITOLCED, ROLLE Giuseppe, VANZETTI Giuseppe, BONINO Pier Franco rappr. di SUPPO Rag-
 go. Sono inoltre presenti per delega che si conserva agli atti i Sigg. VANZETTI Car-
 -VANZETTI & MAINERO - BARBERO Illeana V. FIORINO - BAPPISTOLO Pietro - BOSCO S.ile -
 Eredi di RUBATTO Stefano - MAINERO F.lli e ALLESA M. Teresa - MAINERO & BOTTA - BRUSSINO
 ate - VANZETTI Franca e Anna Maria - VANZETTI GILI & CASTELLENGO - GARINO Pierina V.
 VANZETTI - Eredi di VANZETTI Michele Battista - SCRISIO S.ile - Eredi di Scrisio Francesco
 Eredi di SCRISIO E FERRERO - ODENINO Mario, Angelo, Franco e Roberto - ODENINO Giuseppe
 Angelo e Maria - ODENINO & CALVERO - BOSCO di Raffine S.ile

così in totale di n. 34

partecipa alla seduta il Signor COHEN Dr. Aldo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta

IL PRESIDENTE

fa presente che l'ordine del giorno è così composto:

- 1° Adesione al costituendo Consorzio Chicola, tra i Consorzi Irrigui della zona e approvazione schema di statuto
- 2° Conferimento mandato al Presidente ad intervenire in atto per la costituzione del Consorzio Chicola
- 3° Designazione della delegazione del Consorzio di Candiolo per la partecipazione ai lavori dell'Assemblea del Consorzio Chicola
- 4° Designazione notaio
- 5° Deliberazione fondo spese per la costituzione
- 6° Varie ed eventuali

Passando al primo punto dell'o.d.g. viene stabilito di procedere preliminarmente all'esame di dettaglio dell'articolato, distribuito a tutti i presenti. Viene data lettura del testo, soffermandosi, con ampia ed accalorata discussione su ciascun articolo.

La discussione si accentra in particolare sugli artt. 14 e 16.

Vengono proposti i seguenti emendamenti:

- 1) Art. 14: Spetta all'Assemblea Generale - lettera e) l'approvazione: dopo le parole del Bilancio preventivo e del Conto consuntivo aggiungere
"In sede di Bilancio preventivo dovrà essere definito un limite di costo obiettivo per le spese di funzionamento di cui al primo comma dell'Art. 11"
In tal modo l'emendo concordato sarà del seguente tenore:
"L'approvazione del Bilancio preventivo e del Conto Consuntivo del Consorzio. In sede di Bilancio preventivo dovrà essere definito un limite di costo obiettivo per le spese di funzionamento di cui al 1° comma del 1° Art. 11".
- 2) Art. 16: dopo l'ultimo comma viene inserito il seguente:
"Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente".

Vengono poste separatamente ai voti le proposte di emendamento.

L'emendamento al testo dell'Art. 14 è approvato all'unanimità con voti espressi in forma palese con prova e controprova.

L'emendamento al testo dell'Art. 16 è pure approvato all'unanimità con voti espressi in forma palese con prova e controprova.

Viene quindi posto in votazione lo schema di Statuto del costituendo Consorzio Chicola così come emendato in precedenza.

Questo schema è approvato all'unanimità con voti espressi in forma palese con prova e controprova.

Viene quindi posta ai voti l'adesione al costituendo Consorzio Chicola.

L'Assemblea approva all'unanimità con voti espressi in forma palese con prova e controprova.

Il Presidente, in considerazione delle modificazioni introdotte con i precedenti emendamenti non certamente presenti nel testo approvato dagli altri Consorzi di Vinovo ravvisa la necessità di addivare ad un testo unificato per l'atto costitutivo e propone pertanto all'Assemblea che venga assegnato mandato al Consiglio Direttivo di approvare in via definitiva il nuovo Statuto nel testo che sarà concordato nell'Assemblea dei Consigli direttivi dei tre Consorzi.

All'unanimità di voti espressi in forma palese, con prova e controprova, l'Assemblea dà mandato al Consiglio direttivo di approvare il testo di Statuto che sarà concordato dall'Assemblea dei direttivi dei tre Consorzi che si ha qui per pienamente approvato senza oneri di successiva delibera consortile.

passa quindi al 2° punto dell'edg.

all'unanimità di voti espressi in forma palese con prova e controprova l'Assemblea manda al Presidente Sig. Vanzetti Mario Francesco per intervenire in atto nella costituzione del Consorzio Chisola.

PRESEDENTE

3° punto dell'O.d.g. il Presidente illustra come sia necessario designare la delegazione di tre persone che la Sovra affisserà in sede di assemblea del Consorzio Chisola.

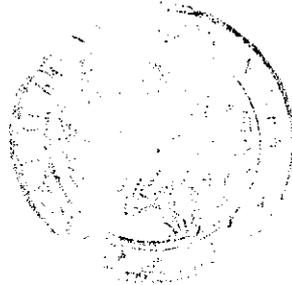
la votazione a scrutinio segreto, scrutatori i Sigg. Mainero Valerio e Cadenine e vengono designati i Signori:

BERLEO Angelo con voti n. 31, SELLA Riccardo con voti n. 30 e VAGLIANTI Guido con i n. 29 a partecipare ai lavori dell'Assemblea del Consorzio Chisola.

ando al 4° punto dell'O.d.g. l'Assemblea all'unanimità, con voti espressi in forma palese, con prova e controprova, da mandato al Presidente di designare il Notaio per l'atto costitutivo del Consorzio Chisola.

ando al 5° punto dell'O.d.g. l'Assemblea all'unanimità, con voti espressi in forma palese, con prova e controprova, delibera la formazione di un fondo spese di L. 500.000 (unmilionequattrocentomila), per la costituzione del Consorzio Chisola.

ore 24 circa, non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta.



), confermato e sottoscritto.

originale firmato per uso amministrativo

IL PRESIDENTE

Yangetti Mario Francesco

IL SEGRETARIO

Gobbi Aldo

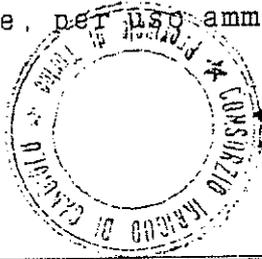
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

esente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo
e il per 15 giorni

IL SEGRETARIO COMUNALE

conforme all'originale, per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

MESSO Elenco n. _____

PERVENUTO

mitato Regionale di Controllo
ta _____

DIVENUTA ESECUTIVA

ta _____, dopo la
are pubblicazione, per de-
enza dei termini prescritti
ansi della Legge Regionale
glio 1991, n. 30.

SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

IN DATA 3 Agosto 2000

REP. N. 54051/17734

Verbale di assemblea straordinaria
 del Consorzio Irriguo "ORBUS REY & LANE" di Vinovo.
 Vinovo - 13 luglio 2000.

Il giorno 13 luglio dell'anno 2000, presso la sala consiliare del Comune di Vinovo, convocati ai sensi dello statuto, si sono riuniti i consorziati del Consorzio Irriguo "Orbus Rey e Lane di Vinovo" alle ore 20 in prima convocazione.

Considerato che non si è raggiunto il numero legale per validamente deliberare, l'assemblea si è riunita in seconda convocazione alle ore 21.

Sono presenti, direttamente o per delega n. 22 soci.

Il presidente, Giovanni Alessandrato, constatata e fatta constatare la regolarità della seduta, apre i lavori, chiamando i presenti a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1) adesione al costituendo Consorzio Chivola, tra i Consorzi Irrigui della Zona ed approvazione dello schema di Statuto;

2) conferimento mandato al Presidente ad intervenire in atto per la costituzione del Consorzio Chivola;

3) Designazione della delegazione del Consorzio "Orbus Rey e Lane di Vinovo" per la partecipazione ai lavori delle assemblee del Consorzio Chivola;

Designazione Notaio;

Deliberazione fondo spese per la costituzione

Viene chiamato a fungere da segretario il
Sig. Giovanni Rolfe.

Passando al 1° punto all'Ordine del Giorno,
viene unanimemente stabilito di procedere con
l'esame di dettaglio dell'articolo, distribuito a
tutti i presenti, rinviando al termine la deli-
berazione sul testo dello statuto e sulla adesione
al costituendo Consorzio.

Viene data lettura del testo; segue ampia discussione,
su ogni articolo.

Viene quindi posto in votazione lo schema di
statuto del Costituendo Consorzio Chiusole.

L'assemblea unanime, con voti espressi in
forma palese, con prove e controprove, approva
all'unanimità.

Si procede quindi con la messa ai voti
dell'adesione al costituendo Consorzio Chiusole.

L'assemblea, con voti espressi in forma palese,
con prove e controprove unanimemente approva.

Il Presidente, in considerazione delle possibili
modificazioni al testo base comune che potrebbe-
ro essere introdotte dalle assemblee degli
altri Consorzi, propone all'assemblea che
venge assegnato mandato al Consiglio
direttivo di approvare in via definitiva il
testo concordandolo congiuntamente ai
direttivi degli altri Consorzi.



All'unanimità, con voti espressi in forma palese, con prova e controprova, l'Assemblea da mandato al Consiglio direttivo di approvare in via definitiva il testo dello statuto congiuntamente con i direttivi degli altri Consorzi, nel testo che sarà concordato nell'assemblea dei direttivi dei tre consorzi; ed esso ha qui per pienamente approvato, senza aver di successivi deliberazioni consorziate.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno. - Conferimento mandato al presidente ad intervenire in atto per la costituzione del Consorzio Chisola; con la messa ai voti della proposta.

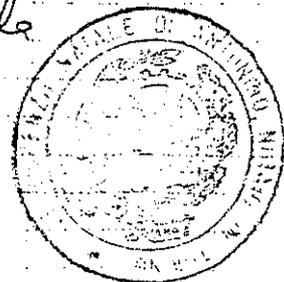
All'unanimità, con voti espressi in forma palese, con prova e controprova, l'Assemblea da mandato al presidente Sig. Giovanni Alessandrini, per intervenire in atto per la costituzione del Consorzio Chisola.

1) designazione delegazione nell'Assemblea del Consorzio Chisola.

L'Assemblea, dopo breve discussione designa all'unanimità i signori Staudero Spirito, Griffa Giovanni e Labone Pietro a partecipare, anche al presidente Giovanni Alessandrini ai lavori della Assemblea del Consorzio Chisola.

designazione Notario

All'unanimità, con voti espressi in forma palese, con prova e controprova l'assemblea



A large, stylized handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page.

da mandati al presidente di designare in
accordo con gli altri consiglieri, il notaio per
l'atto costitutivo del Consorzio Chiosole.

5) fondo spese per la costituzione.

Su proposta del presidente, l'assemblea, all'una
minuta, con voti espressi in pieno palese,
a prova e controprova, delibera la forma-
zione di un fondo spese per la costituzione
del Consorzio Chiosole.

Alle ore 23. circa, null'altro essendovi da
deliberare, la seduta si tolse
liberamente e restò sciolto.

Il Segretario

Il Presidente
Alessandro Piccini

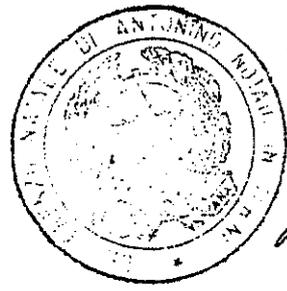




Repertorio numero 54050
 Io qui sottoscritto Dottor NATALE DE LORENZO
 Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti
 Riuniti di Torino e Pinerolo, certifico che la presente è copia
 fotostatica, composta di numero quattro fasciole
 dell'originale esibitomi.

Si rilascia per USO CONSENTITO DALLA LEGGE

Torino, li 3 Agosto 2000



N. De Lorenzo

SPECIFICA

Carta	L. <u>40.000</u>
Scrittura	> <u>5.000</u>
Cronista	> <u>10.000</u>
Repertorio	> <u>500</u>
Cassa Notariale	> <u>—</u>
Tassa Archivio	> <u>—</u>
Costo Vettura	> <u>—</u>
Copia Registro	> <u>—</u>
TOTALE	L. <u>55.500</u>

[Signature]

STATUTO

ART. 1

COSTITUZIONE

E' costituito un Consorzio denominato "CONSORZIO CHISOLA" e di seguito denominato anche più semplicemente "Consorzio". Il Consorzio Chisola ha la sede in Torino, Via Pio VII n. 97; l'assemblea potrà con propria deliberazione trasferire detta sede in altro luogo in qualsiasi tempo.

ART. 2

AUTONOMIA DEI CONSORZI ASSOCIATI

I Consorzi irrigui associati conservano la propria gestione finanziaria autonoma e separata per l'esercizio della propria attività come fino qui praticato.

Ciascuna utenza irrigua, pur contribuendo alle spese di carattere generale, conserva l'attuale figura giuridica e le relative finalità per le quali è sorta; conserva l'autonomia patrimoniale e la piena proprietà dei suoi beni e risponde esclusivamente delle proprie passività, sia anteriori che successive alla costituzione del Consorzio Chisola, rimanendo particolarmente stabilito che nessuno dei compartecipanti può essere chiamato a contribuire per le obbligazioni assunte dagli altri e che il contributo consorziale sarà fissato per ogni Consorzio partecipante, in proporzione alla superficie del comprensorio irrigato, secondo quanto precisato all'art. 11 (undici).

I Consorzi associati assumono, ai fini del presente Statuto, la denominazione di "DISTRETTI IRRIGUI" seguita dal nome proprio del consorzio.

I Distretti irrigui continueranno ad effettuare le opere di manutenzione ordinaria e di distribuzione dell'acqua irrigua, nell'ambito del proprio comprensorio, ripartendo le spese ed esigendo i canoni come fin qui praticato.

ART. 3

SCOPO

Il Consorzio ha lo scopo di dare unità di direzione tecnica ai distretti irrigui del comprensorio, per quanto concerne l'esercizio delle derivazioni ed il riparto delle acque, di assicurare la dotazione d'acqua di loro spettanza, di promuovere la costruzione di opere idrauliche atte a mantenere ed aumentare la dotazione di acqua in base alle nuove tecniche di irrigazione, nonché di rappresentare i singoli distretti presso tutti gli Enti Pubblici.

Il Consorzio potrà inoltre assumere tutte le funzioni previste al capo III, della Legge Regionale 9 Agosto 1999 n. 21, e potrà anche stipulare accordi con Enti similari ed affini per la migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei Distretti irrigui e dei fondi consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e delle industrie che ad esso si con-



nettono.

Qualora espressamente richiesto da un distretto, il consorzio potrà assumerne direttamente la gestione.

ART. 4

FRUIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

Il Consorzio Chisola è il soggetto demandato dai singoli distretti ad essere titolare delle istanze per agevolazioni pubbliche.

I progetti delle opere e degli interventi di miglioramento degli impianti irrigui da realizzarsi con il sostegno di agevolazioni pubbliche anche se predisposti dai singoli distretti, devono essere sottoposti all'approvazione del - Consorzio Chisola, che ne cura la presentazione ai competenti uffici.

ART. 5

COMPENSORIO

Il comprensorio consortile coincide con la sommatoria dei comprensori interessati dai singoli distretti irrigui consorziati.

ART. 6

PROPRIETA' DELL'ASSOCIAZIONE E DEI DISTRETTI IRRIGUI

Il Consorzio Chisola, per le sole opere da esso eseguite nell'interesse di tutti i consorziati, ed i singoli Distretti irrigui, nelle rispettive zone e per le opere eseguite nell'interesse dei singoli Distretti consorziati, sono proprietari di tutti i manufatti consorziali, dei canali secondari, dei macchinari, degli impianti e dei fabbricati consorziali che gli stessi utilizzano. E' fatta eccezione per quanto per legge è di proprietà demaniale.

ART. 7

UTENTI

Fanno parte del Consorzio Chisola i Consorzi fondatori (ora denominati Distretti irrigui).

Potranno essere ulteriormente ammessi altri Consorzi irrigui, aventi per oggetto i terreni ai quali il Consorzio sia in grado di estendere la propria attività, con particolare riferimento a quanto previsto al capo III della Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 21.

Per le nuove ammissioni, il Consiglio di Amministrazione fisserà, di volta in volta, speciali modalità, norme ed eventuali contributi in relazione agli oneri ed aggravii derivanti al Consorzio per la estensione della propria attività e per i miglioramenti acquisiti.

ART. 8

DURATA

Il vincolo consortile dura sino alla cessazione dei Consorzi costituenti, pertanto la sua durata è illimitata.

ART. 9

DIRITTI IRRIGUI

I Distretti irrigui hanno diritto di usare l'acqua nei limiti delle singole concessioni, ai sensi del T.U., per l'uso delle

acque pubbliche di cui al R.D. 11 Dicembre 1933 n. 1775 e sue eventuali successive modifiche, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni dei vigenti Statuto e dei Regolamenti nonché quelle, in generale, che venissero emanate.

ART. 10

SERVITU' DI PASSAGGIO E DI ACQUEDOTTO

Ogni Distretto irriguo partecipante acconsente che il Consorzio Chisola eserciti il diritto di passaggio e di acquedotto sui beni ricadenti nell'ambito territoriale del Consorzio. Per la costruzione di nuove condotte in sedimi nei quali i Consorzi associati non detengano già diritto di passaggio dell'acqua irrigua, il Consorzio si impegna, nel solo caso di utilizzazione edificatoria del fondo, a spostare, a propria cura e spese e su richiesta del proprietario, le condotte interrate, nel caso che le stesse siano di impedimento alla edificazione. La nuova posizione della condotta, che dovrà rimanere sul fondo dello stesso proprietario, sarà concordata in luogo tra le parti.

Per l'abbattimento di piantagioni esistenti, potrà essere corrisposta all'interessato una indennità tenuto conto della natura e dello stato delle singole piante al momento della notifica dell'ordine di abbattimento. Nel caso di disaccordo sulla misura dell'indennità, deciderà inappellabilmente il Collegio degli Arbitri.

ART. 11

RIPARTIZIONE DELLE SPESE

I Distretti irrigui concorrono singolarmente nelle spese del Consorzio, le quali saranno ripartite, indistintamente per tutti, in ragione della rispettiva superficie irrigata.

Tra i Distretti non vi è solidarietà: però le quote che venissero riconosciute inesigibili, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva, a norma delle leggi che regolano l'esazione delle imposte dirette, saranno portate in bilancio nel passivo e ripartite tra i Distretti in ragione della rispettiva interessenza.

Le spese per finanziamento di nuove opere, per la regolazione del deflusso delle acque, aumento di portata delle stesse, miglioramento degli impianti esistenti, verranno ripartite in rapporto proporzionale ai benefici che ne ritrarranno i singoli Distretti.

ART. 12

CATASTO

Ogni distretto irriguo continuerà a conservare il proprio catasto di identificazione dei terreni irrigati, secondo le modalità in vigore e di effettuare le volture di proprietà e di divisione.

Il Consorzio avrà il proprio catasto, costituito dai comprensori dei singoli distretti e terrà in evidenza le successive modificazioni che avessero a verificarsi in questi ultimi.

ART. 13



AMMINISTRAZIONE

Gli organi amministrativi del Consorzio sono:

- 1) L'ASSEMBLEA GENERALE
- 2) IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
- 3) IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO
- 4) IL COLLEGIO DEGLI ARBITRI
- 5) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.

Tutte le cariche consortili non danno diritto a compensi, è fatto salvo il titolo al rimborso delle spese sostenute nell'ambito dello svolgimento del mandato.

ART. 14

L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale del Consorzio è costituita di diritto dai Presidenti dei Distretti irrigui e da altri nove componenti, rappresentanti dei medesimi Distretti associati.

A ciascun Distretto irriguo è attribuita la designazione di tre componenti oltre al Presidente che ne fa parte di diritto.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio, che la convoca almeno una volta all'anno ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da un terzo dei componenti o quando la convocazione sia resa necessaria per gli affari del Consorzio.

Spetta all'Assemblea Generale:

- a) la nomina del Presidente del Consorzio;
- b) la nomina del Consiglio di Amministrazione, che per la prima volta verrà nominato nell'atto costitutivo;
- c) la nomina del Collegio degli arbitri;
- d) la nomina dei Revisori dei Conti;
- e) l'approvazione:
 - delle eventuali modifiche al presente statuto;
 - del bilancio preventivo e del Conto consuntivo del Consorzio; in sede di bilancio preventivo dovrà essere definito un limite di costo-obiettivo per le spese di funzionamento di cui al 1° Comma dell'Art. 11;
 - dei Regolamenti di esecuzione del presente Statuto;
 - delle competenze del Segretario;
 - dei progetti concernenti opere straordinarie e il loro finanziamento, nonché il riparto delle spese.

La ratifica delle deliberazioni d'urgenza adottate dal Consiglio di Amministrazione o degli atti intrapresi d'urgenza dal Presidente o dal Vice Presidente;

- g) di stabilire le modalità e i criteri secondo i quali sono ripartite le spese consorziali;
- h) di deliberare sui contratti e le convenzioni che impegnino il Consorzio oltre i 9 anni, o per un ammontare eccedente la somma di lire 10.000.000 (diecimilioni) pari a Euro 5.164 (cinquemilacentosessantaquattro);
- i) di adottare i provvedimenti di indole generale per il funzionamento dell'irrigazione in tutto il comprensorio del Con-

sorzio, specialmente in caso di siccità e scarsità di acqua:
j) di decidere in merito all'attuazione di nuove opere o di
modificazione di quelle esistenti.

Le convocazioni dell'Assemblea si faranno mediante inviti
personalmente diretti ai Presidenti dei Distretti Irrigui
componenti, diramati almeno cinque giorni prima dell'adunanza
con l'indicazione degli oggetti da trattare.

L'Assemblea si intende riunita in prima convocazione nell'ora
fissata nell'avviso di convocazione e delibera a maggioranza
assoluta dei voti. In mancanza del numero legale (metà più
uno dei soci) la seduta viene dichiarata deserta e l'assem-
blea si intende riunita in seconda convocazione trascorso
almeno un giorno da quello fissato per la prima convocazione
e potrà deliberare a maggioranza dei presenti, qualunque sia
il numero dei soci intervenuti, purché siano rappresentati
almeno due distretti.

Le adunanze saranno presiedute dal Presidente del Consorzio o
in sua assenza dal Vice Presidente, assistito dal Segretario
che curerà la compilazione del verbale di seduta.

ART. 15

IL PRESIDENTE

Il Presidente è il capo dell'Amministrazione ed è il rappre-
sentante legale del Consorzio, lo rappresenta in giudizio e
in tutti i rapporti con le Pubbliche amministrazioni, con i
singoli Distretti irrigui e con i terzi.

Il Presidente, convoca e presiede il Consiglio di Amministra-
zione e l'Assemblea Generale del Consorzio ed ha il diritto
di partecipare, senza diritto di voto, ai Consigli ed alle
Assemblee dei Distretti Irrigui consorziati.

Dispone i pagamenti mediante mandati firmati da lui e dal
Segretario.

Decide e dispone in casi urgenti su qualunque cosa, anche se
esuli dalle sue normali attribuzioni, salvo a riferire al
Consiglio di Amministrazione nella più prossima seduta.

Esegue e fa eseguire le deliberazioni del Consiglio di Ammi-
nistratozione e dell'Assemblea Generale.

Esercita infine tutte le attribuzioni occorrenti al buon an-
damento del Consorzio.

ART. 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E' composto dal Presidente del Consorzio, che lo presiede, e
dai Presidenti dei Distretti, (o loro delegato). Rimarrà in
carica cinque anni e tutti i membri potranno essere rieletti.
Spetta al Consiglio d'Amministrazione:

- a) dare esecuzione ai progetti delle opere approvate dall'as-
semblea generale;
- b) approvare i progetti tecnici ed economici, per i lavori
del Consorzio d'interesse, generale; se i lavori importassero
una spesa superiore alle lire 10.000.000 (diecimilioni) oc-
corre, per l'esecuzione, l'approvazione dell'Assemblea Gene-

rare;

- c) determinare gli usi della proprietà consortile, e compiere gli atti dispositivi rispetto alle stesse;
- d) vigilare alla regolare conservazione e manutenzione di tutte le opere e beni del Consorzio facendo eseguire, a tempo debito e nei limiti dei fondi stanziati in bilancio, quanto necessario;
- e) far eseguire in via d'urgenza tutti quei lavori e riparazioni che si rendessero assolutamente indispensabili a tutela degli interessi del Consorzio;
- f) deliberare sui contratti e sulle convenzioni che impegnino il Consorzio fino ad un numero di anni non superiore a nove e per una somma inferiore alle lire 10.000.000 (diecimilioni);
- g) promuovere e sostenere in giudizio ogni azione per mezzo del Presidente del Consorzio;
- h) compilare i ruoli di contributi secondo quanto stabilito e provvedere per l'esazione;
- i) provvedere alla nomina, al licenziamento, allo stipendio ed al trattamento del personale e del tesoriere nonché a determinare gli emolumenti;
- j) decidere sui reclami che venissero presentati contro errori di fatto;
- k) compilare i regolamenti che disciplinano l'attività amministrativa del Consorzio;
- l) proporre all'Assemblea Generale le modificazioni dello statuto;
- m) fare in genere tutto quanto riguarda la gestione amministrativa economica e disciplinare degli affari ed oggetti tutti del Consorzio, in conformità alle vigenti leggi, al presente statuto ed in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea Generale, col mandato, in generale, di promuovere e di attuare quanto può essere di vantaggio e di beneficio per il Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione, in caso d'urgenza, prende sotto la sua responsabilità le deliberazioni di competenza dell'Assemblea Generale quando l'urgenza sia tale da non consentirne la convocazione. Tali deliberazioni devono essere comunicate all'Assemblea nella sua prima adunanza successiva e da questa ratificate.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 17

IL COLLEGIO DEGLI ARBITRI

Il Collegio degli Arbitri è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea, anche tra persone estranee al Consorzio, purché non parenti sino al 3° grado dei soggetti che fanno parte del Consiglio di Amministrazione e/o del Collegio dei Revisori del conti del Consorzio, nonché degli organi direttivi dei singoli Distretti irrigui.

Essi devono rilasciare una dichiarazione scritta di accettare

l'incarico e durano in carica cinque anni. Sono sempre rieleggibili e non hanno diritto a compensi.

In caso di cessazione di uno degli Arbitri nel corso dell'esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sua sostituzione fino alla successiva assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione e gli associati sono tenuti a rimettere alla decisione del Collegio degli Arbitri la risoluzione di tutte le controversie che possano insorgere tra un Distretto ed il Consorzio o tra i Distretti, che riguardino l'interpretazione o l'applicazione di disposizioni statutarie, regolamenti ovvero decisioni prese dagli organi sociali. Il ricorso agli Arbitri deve essere proposto, a pena di decadenza, nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'evento che determina la controversia.

Il Collegio degli Arbitri, ai fini del rispetto del principio del contraddittorio, deve assegnare alle parti in lite i termini per presentare documenti, memorie e per esporre repliche.

Il Collegio degli Arbitri può richiedere informazioni e chiarimenti agli amministratori i quali sono tenuti a fornirli.

Il Collegio degli arbitri deve comunicare per iscritto alle parti in conflitto e al Consorzio le proprie decisioni che sono definitive, salvo che la legge non disponga altrimenti.

Il Collegio degli Arbitri decide senza formalità di rito e dispone sulle spese.

Qualora la pratica ne dimostri il bisogno, il Collegio degli Arbitri prepara uno schema di regolamento per la procedura da eseguirsi nei giudizi arbitrali che, per il tramite del Presidente del Consorzio, sarà presentato al Consiglio di Amministrazione per la sua approvazione.

ART. 18

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri. Essi sono eletti dall'Assemblea Generale, anche tra persone estranee al Consorzio, durano in carica un anno e possono essere rieletti.

Al Collegio dei Revisori spetta:

- a) l'esame dei libri di contabilità dell'azienda sociale per accertare la bontà del metodo di scritturazione seguita e l'esattezza delle impostazioni;
- b) l'esame dei bilanci consuntivi ed allegati giustificativi, redigendo opportuna relazione all'Assemblea Generale, in seduta di esame al detto bilancio.

I conti saranno presentati ai Revisori almeno quindici giorni prima di tale seduta, mettendo a loro disposizione tutti i documenti contabili, e la Presidenza deve fornire loro tutti i chiarimenti affinché i revisori possano esplicitare completamente il loro mandato.

ART. 19

DISPOSIZIONI GENERALI

I processi verbali delle sedute dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione, sono redatti in appositi registri dal Segretario, il quale ne dà lettura in fine di seduta a meno che la maggioranza, espressamente, non decida di rimandare la lettura alla seduta successiva.

Il verbale, appena approvato, viene firmato dal Presidente e dal Segretario.

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi saranno inviati ai Presidenti dei Distretti sia prima che dopo la loro approvazione.

Chiunque dei Consortisti desideri copia dei verbali delle assemblee o di qualsiasi altro documento o atto del Consorzio, può ottenerla mediante rimborso delle spese. Le copie e gli estratti di atti Consorziali, dichiarati conformi dal Segretario del Consorzio, fanno fede per il Consorzio stesso come gli originali di fronte a chiunque ed a tutti gli effetti di legge.

Gli amministratori tutti non contraggono obbligazioni personali nell'esercizio delle loro funzioni, salvo le disposizioni sul mandato.

Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto valgono le norme e le disposizioni di legge.

ART. 20

ESATTORIA E CASSA

I contributi consorziali potranno essere riscossi con le stesse modalità e privilegi in vigore per la riscossione delle imposte dirette. Con le stesse modalità e privilegi si provvede alla riscossione delle tasse e dei diritti per le volture occorrenti alla regolare tenuta del Catasto Consorziate, tanto se richieste direttamente dagli interessati, quanto se eseguite d'ufficio.

In originale firmato:

VAGLIENTI GUIDO

GRIFFA GIOVANNI

VANZETTI MAURO FRANCESCO

ODDENINO ANGELO

ALESSIATO GIOVANNI

SANDRONE ANTONIO

PIETRO LARDONE

SARASINO LUCIANO

ALESSIATO GIOVANNI

VALERIO MAINERO

RICCARDO SELLA

STARDERO SPIRITO

NATALE DE LORENZO - Notaio

COPIA AUTENTICA ALL'ORIGINALE
IN FIDUCIA DEI SIGILLI DEL NOTAIO
SOTTILE PABLO MARINELLI
Si rilascia per uso personale del signor

TORINO, 10 SET 2000

